

Analisi dei produttori

- Unità di osservazione: presidio / ASO
 - costi relativi alla produzione di prestazioni .
 - standard da ricercare sulla base del confronto costi/risorse/ produzione/parametri tecnici che caratterizzano l'erogazione di prestazioni

- **Due steps:**
- **1) Analisi della congruita' dei costi rispetto alla produzione per presidio**
- **2) Analisi delle componenti di costo per presidio**

ANALISI DELLA CONGRUITA' DEI COSTI RISPETTO ALLA PRODUZIONE PER PRESIDIO

- **Attraverso un modello economico relativamente semplice è stato costruito per ogni presidio un indice della “congruità dei costi rispetto alla produzione” basato sulla produzione di break even.**
- **La produzione prende in considerazione tutte le forme di ricovero e di prestazioni ambulatoriali e la contribuzione DEA.**
- **I costi sono suddivisi in :**
- **- costi variabili (acquisti di fattori produttivi a logorio totale, fonte CSI)**
- **- costi fissi a loro volta suddivisi in :**
- **- costi legati alla struttura, ovvero edilizia e tecnologia (fonte ARESS)**
- **- costi legati al personale dipendente (fonte CSI)**

- **Tale indice varia in linea di massima tra 0 (congruità minima) e 1 (capacità di sostenere i costi con la produzione effettuata).**
- **Tuttavia secondo il modello può concettualmente essere negativo (non sostenibilità neppure dei soli costi variabili) e maggiore di uno (il valore della produzione supera i costi).**
- **I presidi sono quindi stati ordinati per cluster dimensionale previsto dall'addendum (hub, spoke ecc) e per indice di congruità.**

ANALISI DELLE COMPONENTI DI COSTO PER PRESIDIO

- **L'analisi dei grandi aggregati di costo per presidio permette di evidenziare se la criticità o la virtuosità rispetto alla congruità dei costi con la produzione, sia da imputare :**
 - **- ai costi variabili**
 - **- ai costi fissi di struttura e di personale**
 - **- contemporaneamente ad entrambi gli aggregati**
- **E' evidente l'utilità di questa analisi sia in termini di benchmark, sia in termini delle possibili direzioni di miglioramento.**

Premessa: compatibilità dei dati con il modello economico utilizzato

- **Due grafici preliminari permettono di evidenziare come sull'insieme di tutti i presidi, l'analisi sia condotta utilizzando dati "well behaved" da un punto di vista economico.**
- **Infatti il grafico Grafico 1 evidenzia la sostanziale linearità dei costi variabili rispetto alla produzione, mentre il Grafico 2 evidenzia l'andamento decrescente del costo medio fisso (average fix cost, AFC), rispetto alla produzione (economie di scala).**

Grafico 1 . Sostanziale linearità dei costi variabili rispetto alla produzione (insieme dei presidi piemontesi)

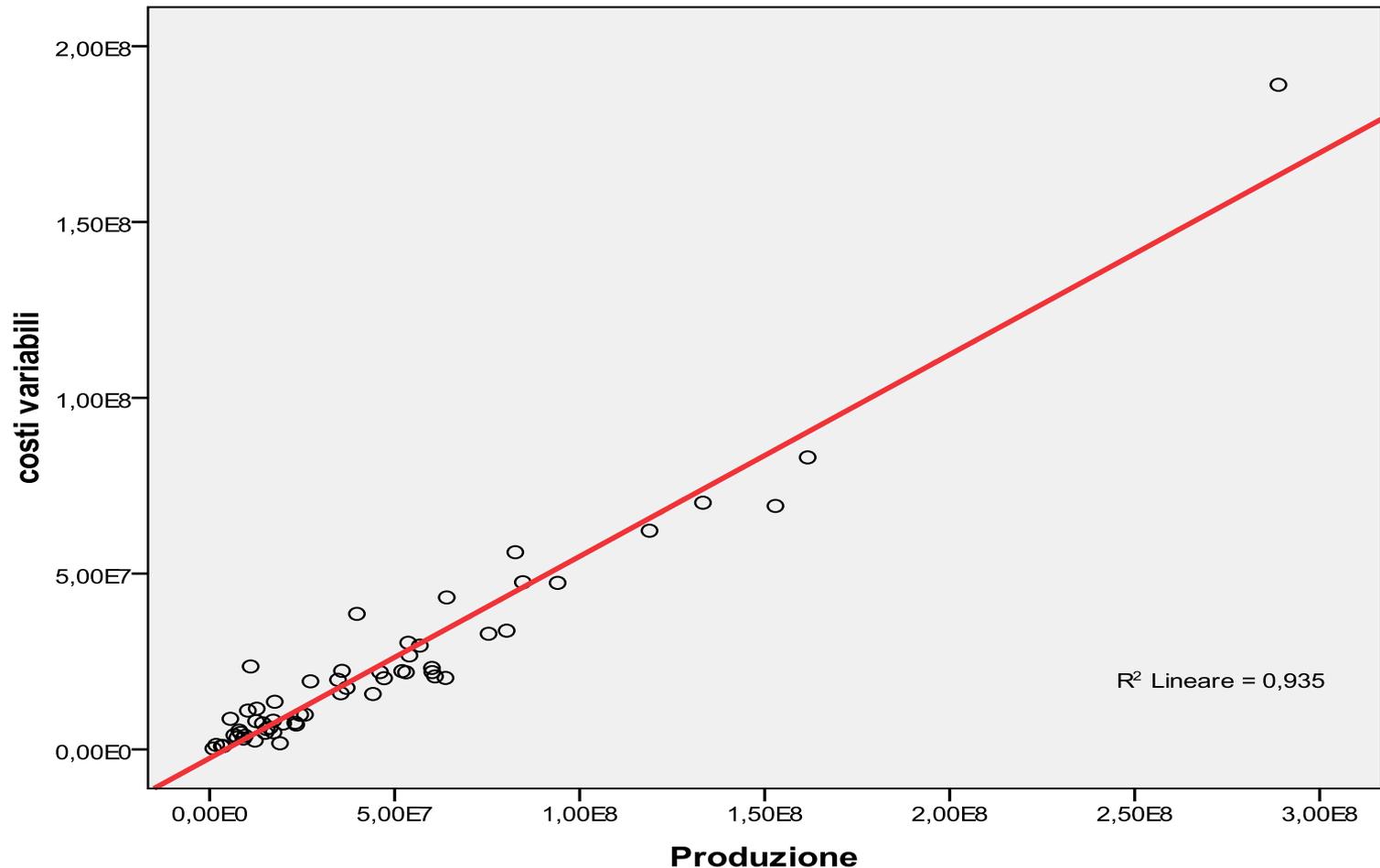
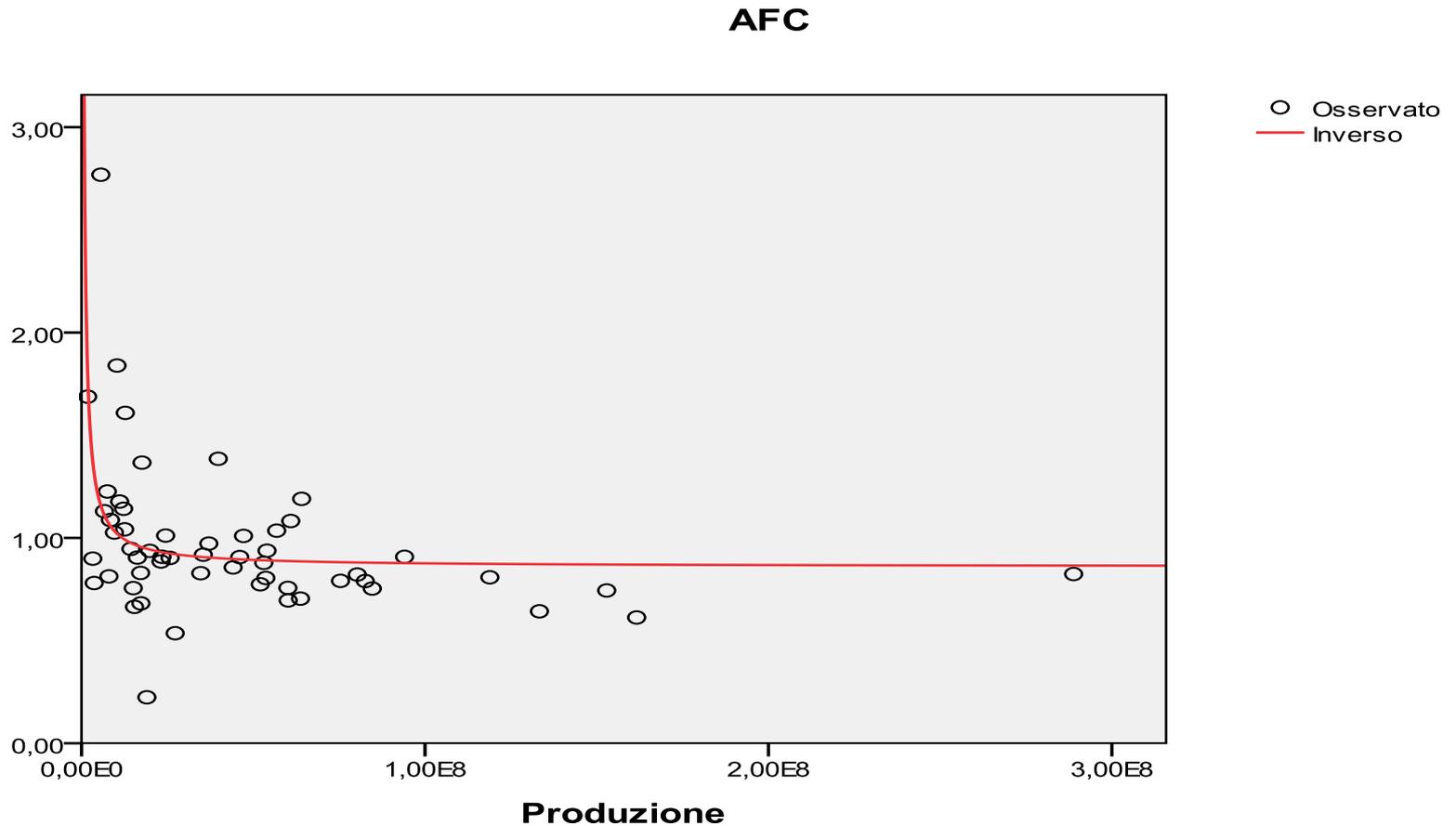


Grafico 2. Andamento decrescente del costo medio fisso (average fix cost, AFC), rispetto alla produzione (economie di scala)



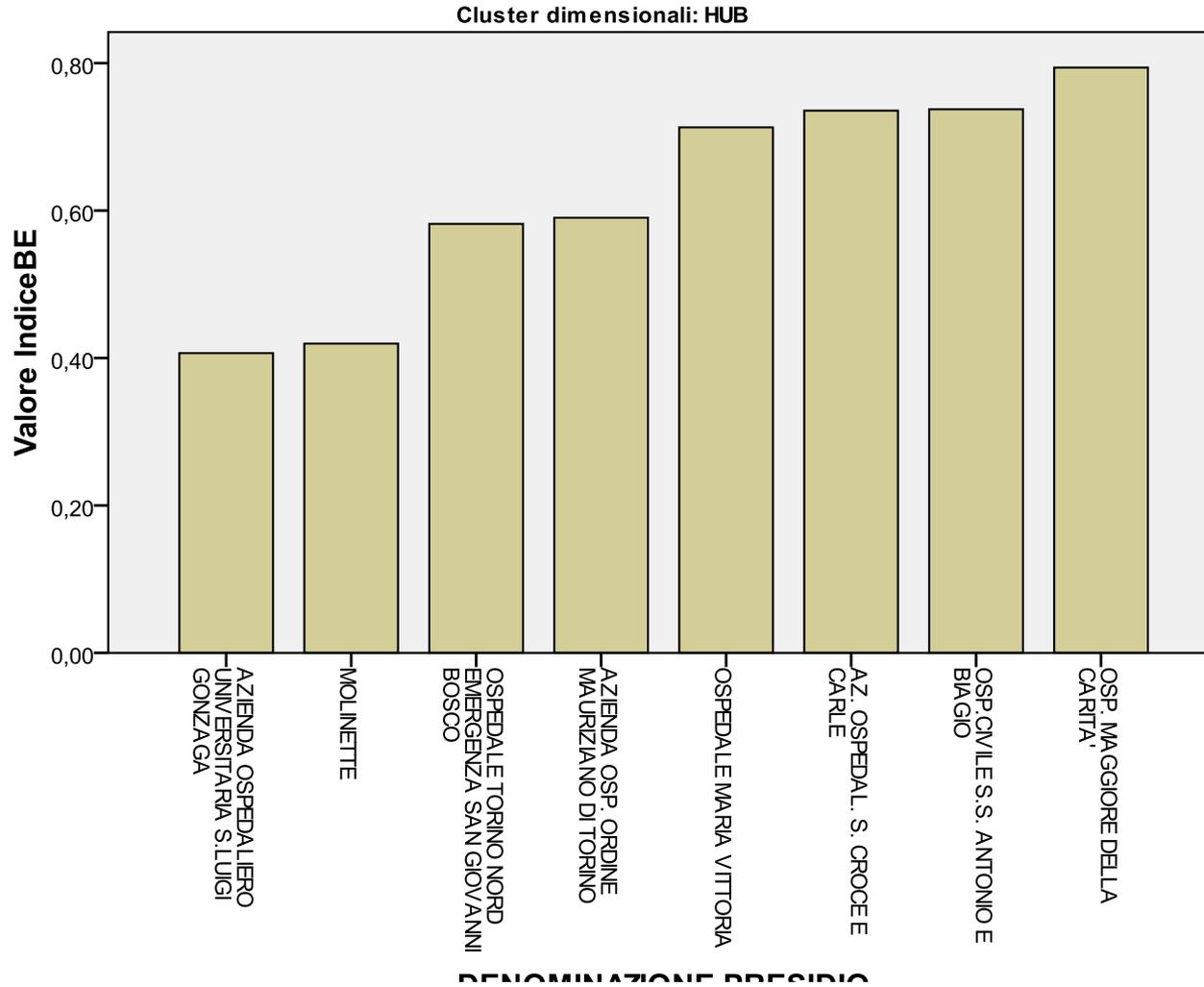
- **Questo andamento si ripropone all'interno dei singoli cluster. Ciò permette di confrontare:**
- **i costi medi variabili (acquisti su produzione) per ogni cluster rispetto ad un benchmark sostanzialmente costante (seppure leggermente diverso da cluster a cluster)**
- **AFC per ogni cluster rispetto ad un benchmark sostanzialmente iperbolico (cioè tenendo conto delle economie di scala).**

- **Con queste premesse nei grafici che seguono vengono analizzati per ogni cluster dimensionale previsto dal piano di riordino:**
- **L'indice di congruità dei costi**
- **Il benchmark in termini di costi medi variabili**
- **Il benchmark in termini di costi medi fissi**
- **Il benchmark del singolo presidio nell'ambito del suo cluster dimensionale va condotto seguendo questi tre steps.**
- **(analisi da integrare con indicatori parziali tradizionali)**

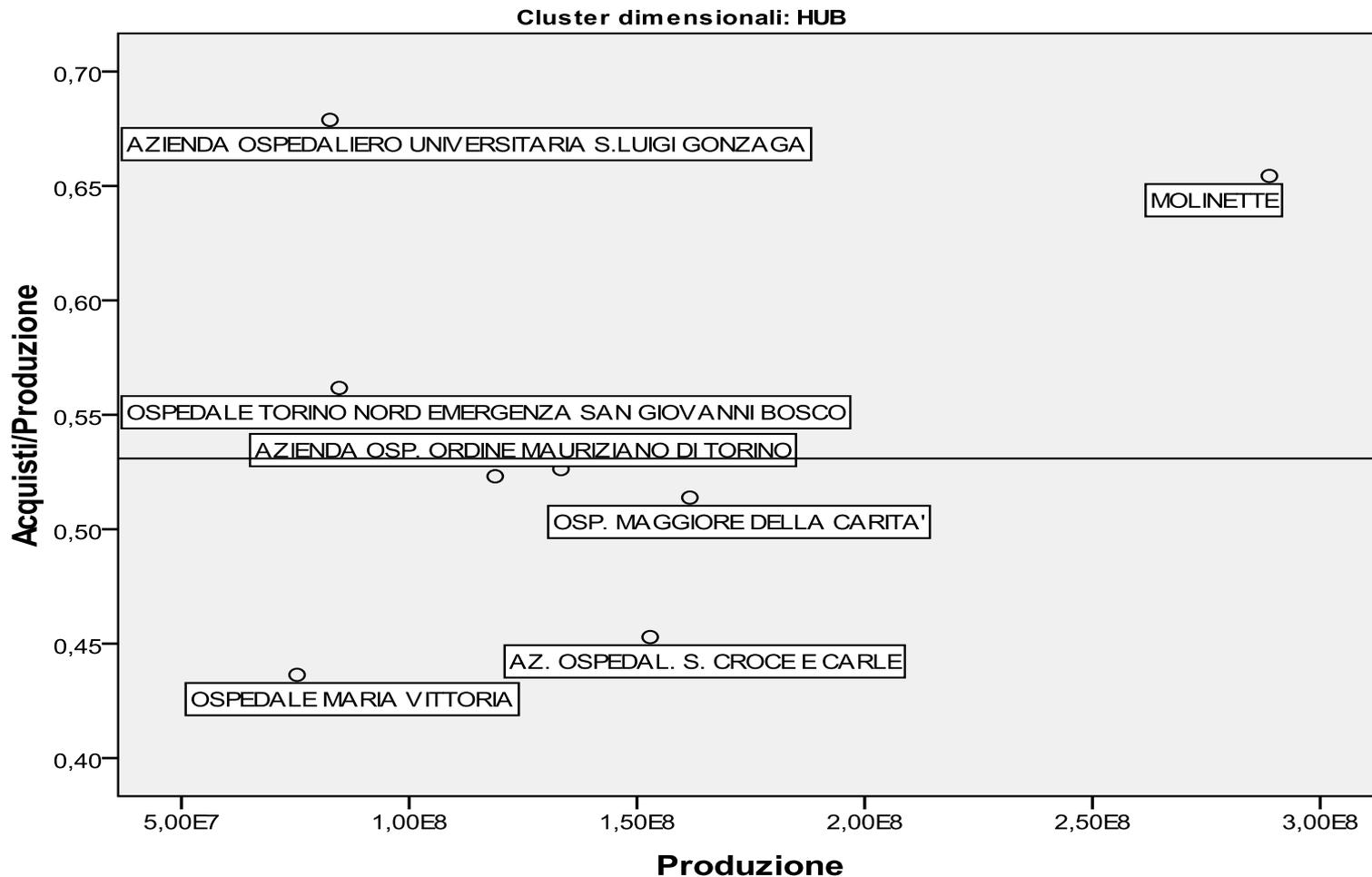
A Esempio relativi al cluster hub

- **Il buon benchmark dell'Ospedale Maggiore della Carità in termini di congruità dei costi con la produzione (grafico A1) è dovuto:**
- **ad un benchmark medio buono in termini di costi medi variabili (grafico A2)**
- **ad un benchmark ottimo in termini di costi medi fissi (grafico A3).**

A1. Hub: Indice di congruità dei costi rispetto alla produzione

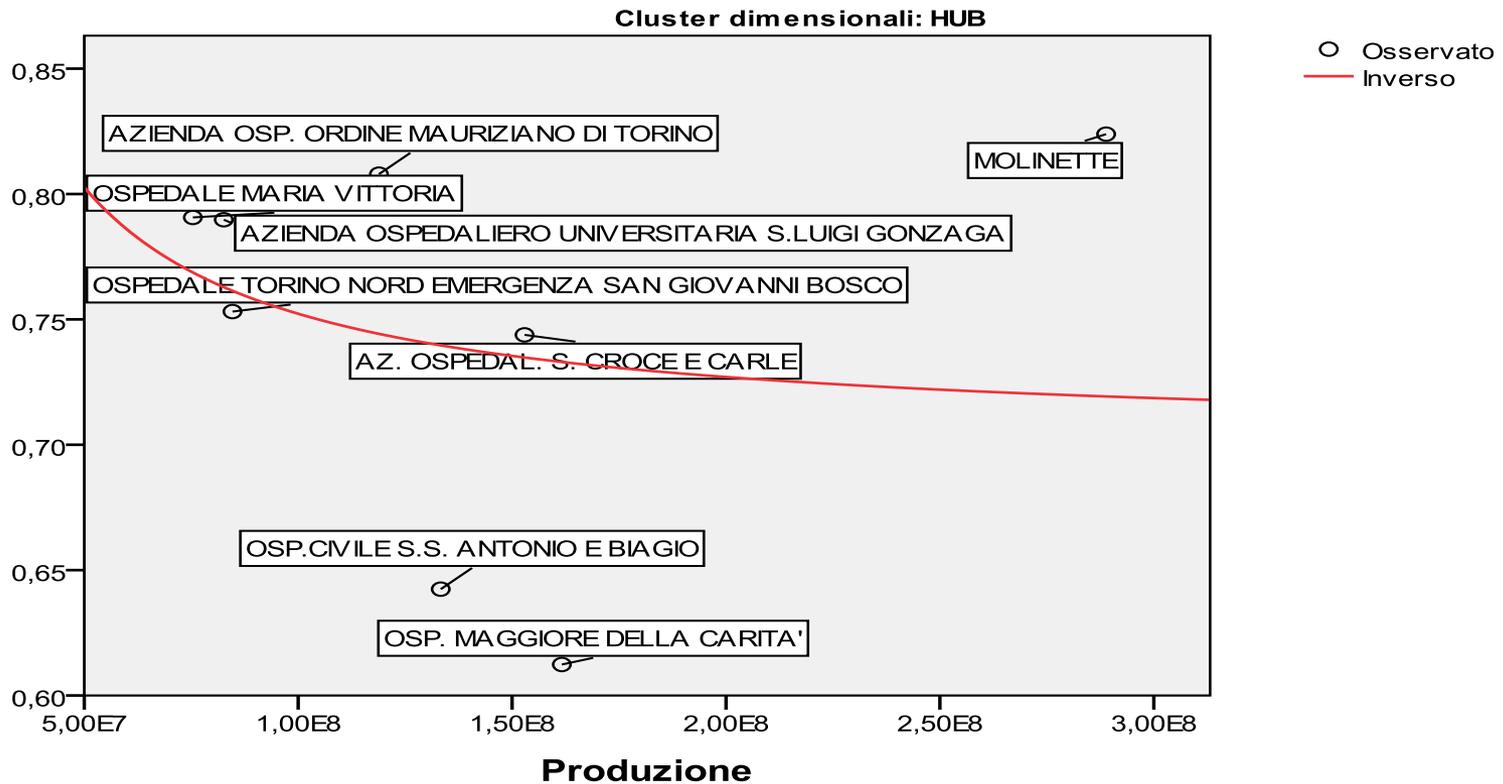


A2 Hub: benchmark sui costi medi variabili



A3 Hub. Benchmark sui costi medi fissi

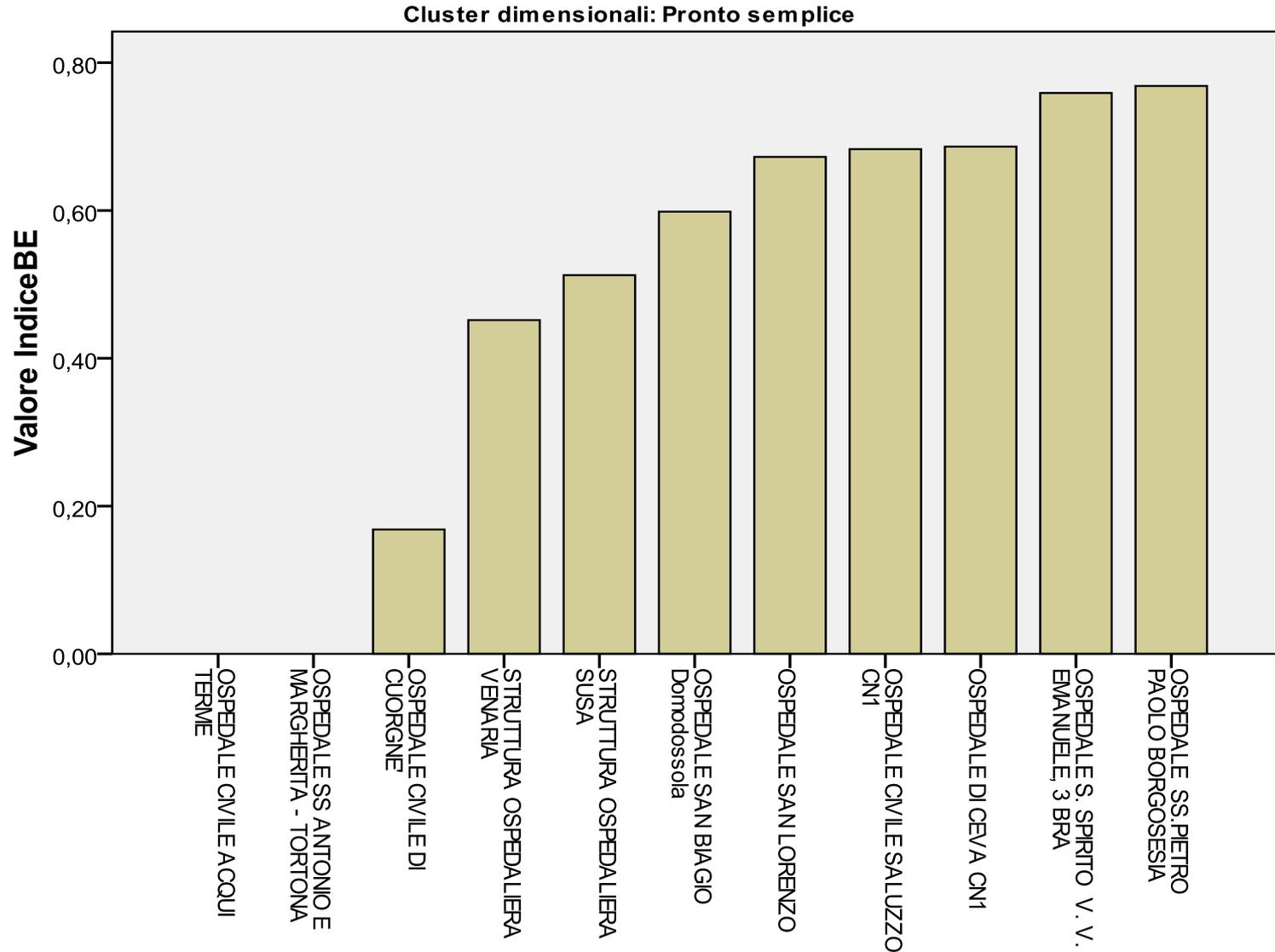
AFC



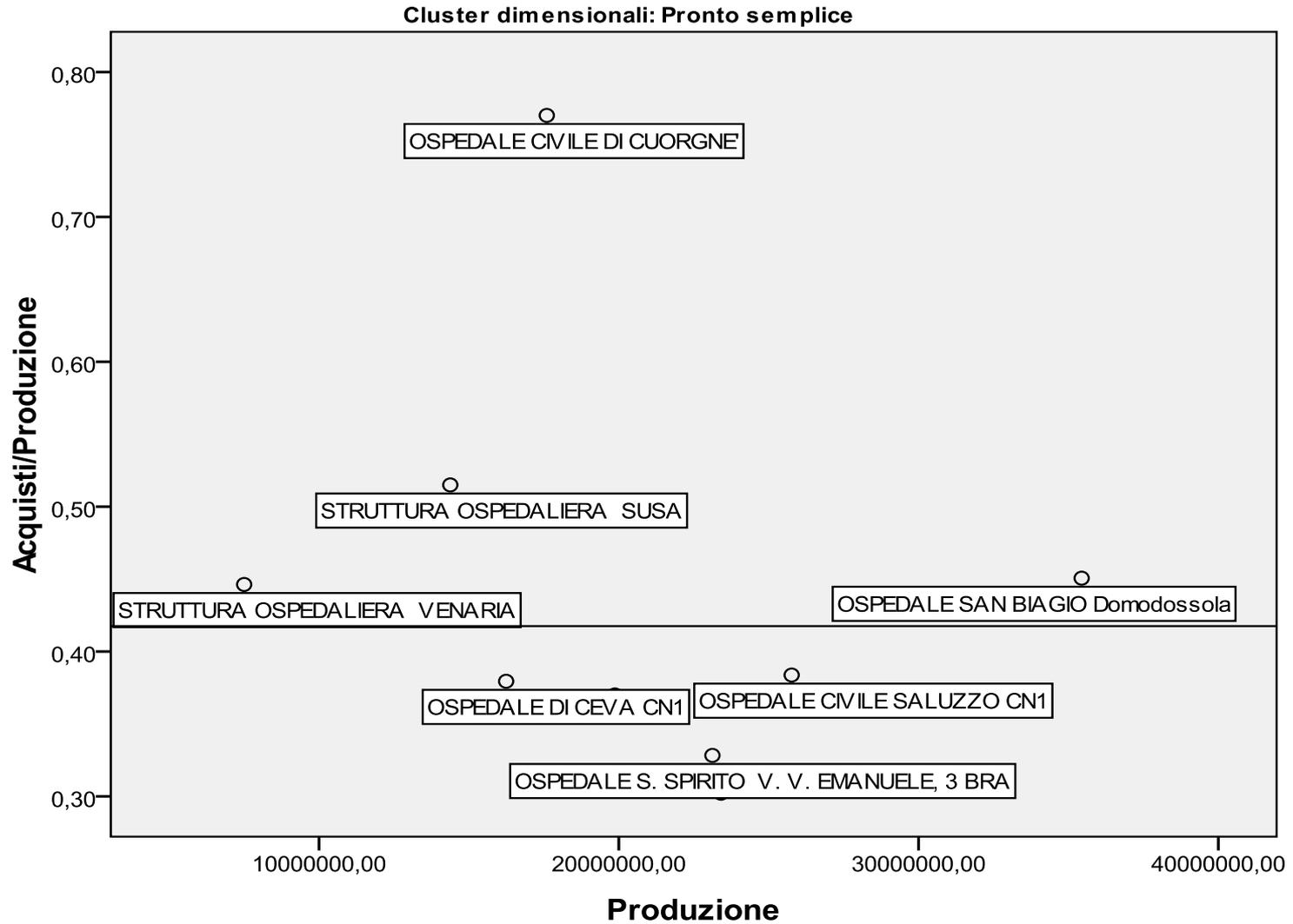
B. Esempio relativo al cluster “pronto semplice”

- Il posizionamento basso dell’Ospedale di Venaria in termini di congruità complessiva (grafico B1) è dovuto:
- ad un benchmark medio sui costi medi variabili (**grafico B2**)
- ad un benchmark molto negativo sui costi medi fissi (**grafico B3**).

B1 Indice di congruità dei costi rispetto alla produzione

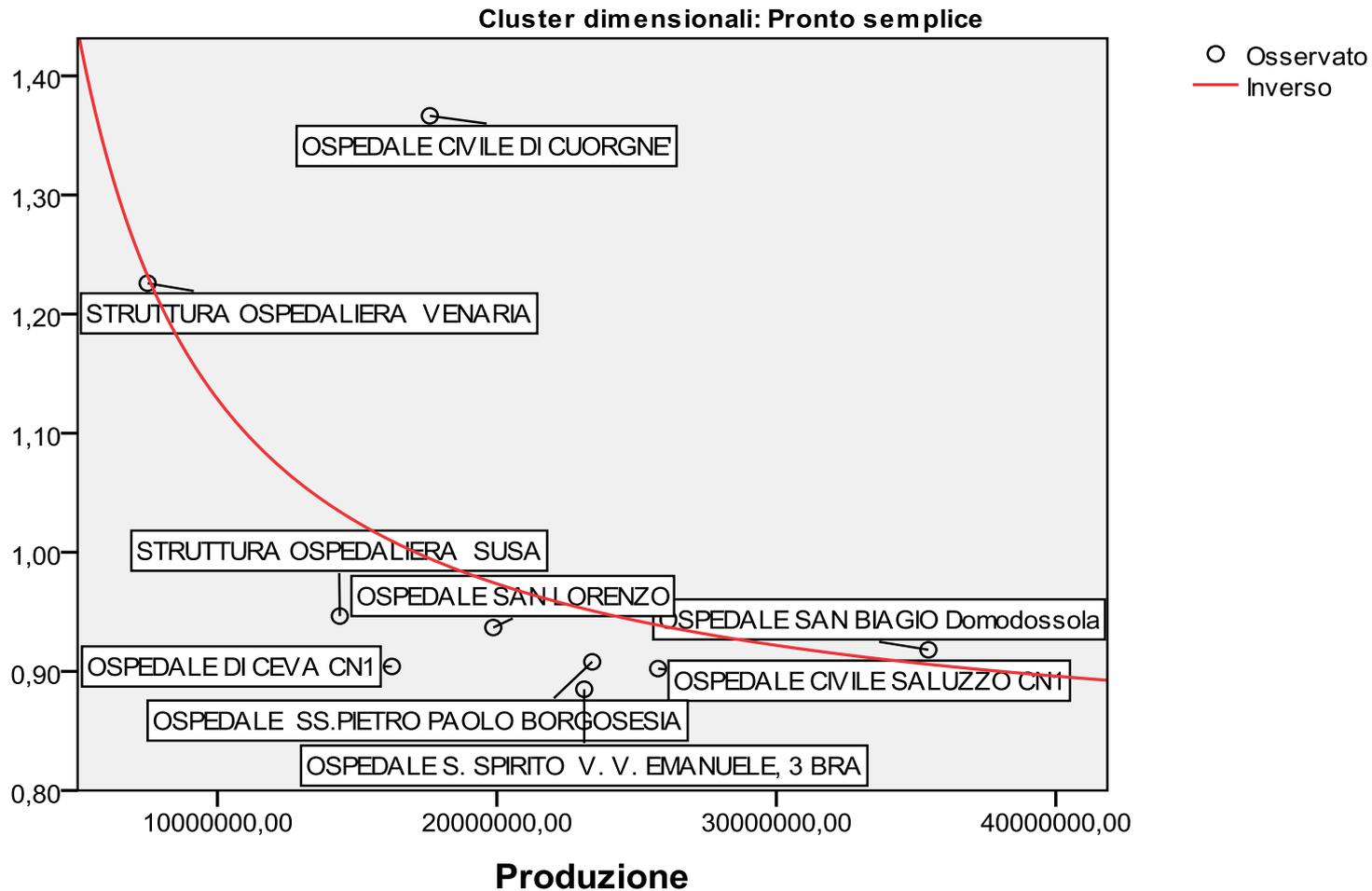


B2 Benchmark sui costi medi variabili



B3 Benchmark sui costi medi fissi

AFC



Quadro di insieme sul benchmark presidi

- Scenario ideale della razionalizzazione in termini di risparmi di spesa.
- Allineamento **a parità di produzione** di ogni presidio sui parametri di costo fisso e variabile del benchmark del suo cluster.
- Da questo esercizio vanno escluse Molinette e monospecialistici.
- Ordini di grandezza:

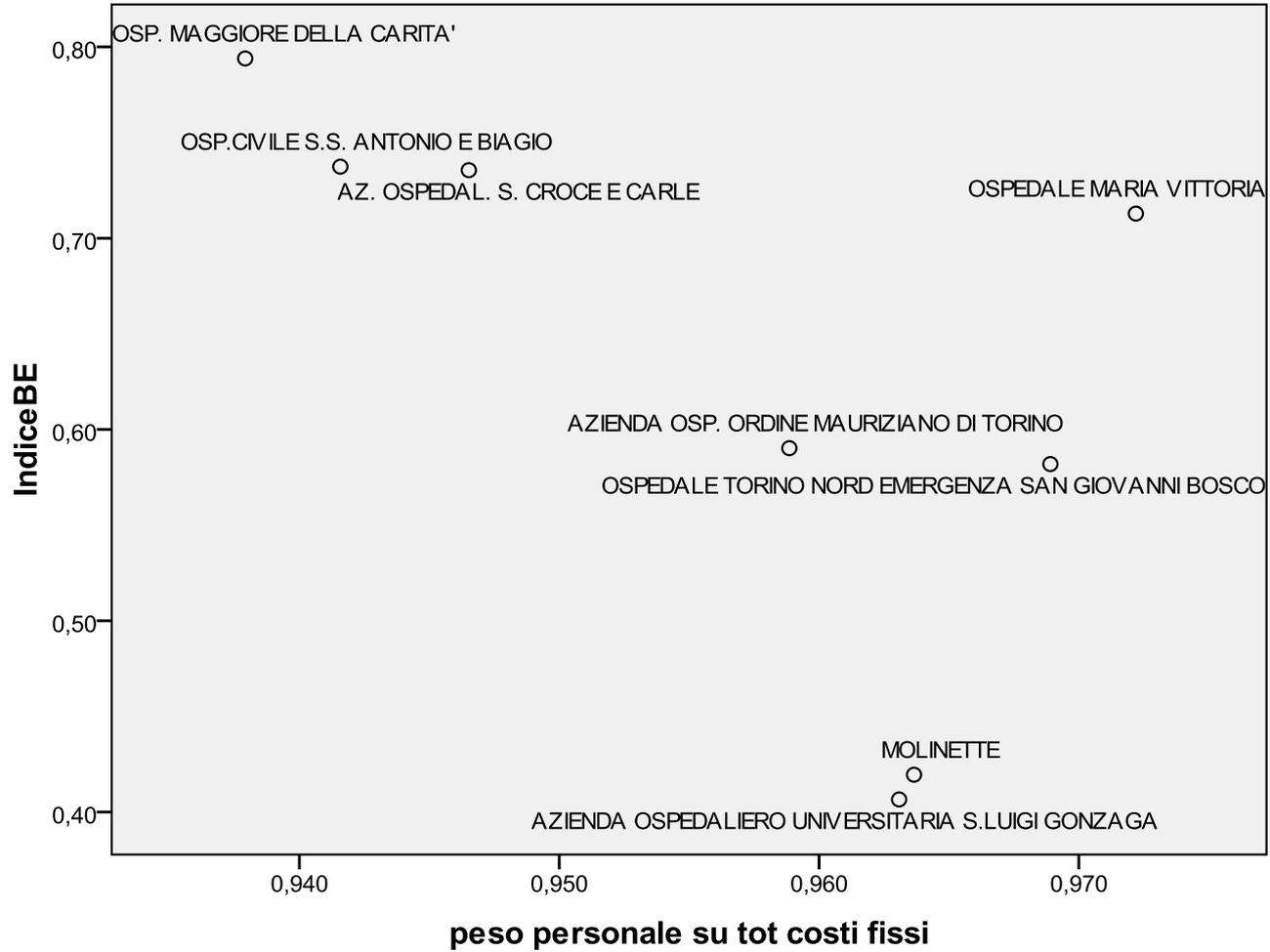
Tipologia presidi	Costi variabili	Costi fissi
Hub	45 (5 escluso Molinette)	143 (85 escluso Molinette)
Spoke (Pinerolo)	108	133
Pronto sempl(Borgos.)	23	12
Primo intervento (Lanzo)	3	6
Senza r. emerg (Fossano)	23	18

VARIABILI CRITICHE PER LA
CONGRUITA' TRA COSTI E
RICAVI A SECONDA DELLA
TIPOLOGIA DI PRESIDIO
(analisi da integrare con
indicatori parziali tradizionali)

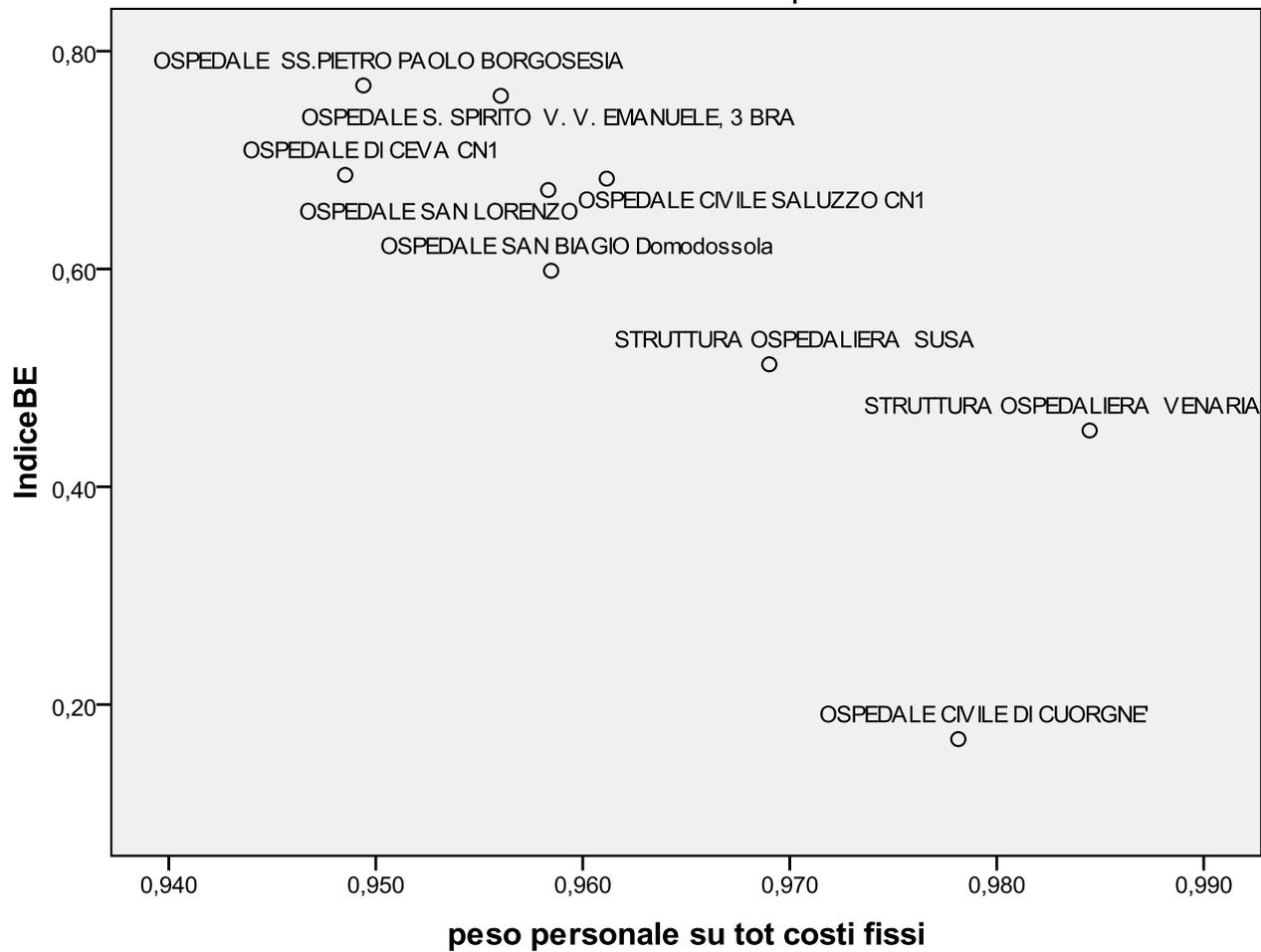
VARIABILI DI COMPOSIZIONE DEI COSTI FISSI

- Sui dati aggregati a livello di presidio è possibile cogliere le seguenti criticità → “take away messages” per il decisore:
- **Personale**. Risulta particolarmente critico negli hub e nel pronto semplice. Negli hub perché non necessariamente legato alla produzione. All'estremo opposto nel pronto semplice il personale pesa anche se non pienamente utilizzato. (vedi due scatter plot seguenti)
- **Edilizia** ha massa critica minima evidentemente sottoutilizzata nei punti di primo intervento
- **Tecnologia** Criticità per i monospecialistici
- Seguono esempi....

Cluster dimensionali: HUB



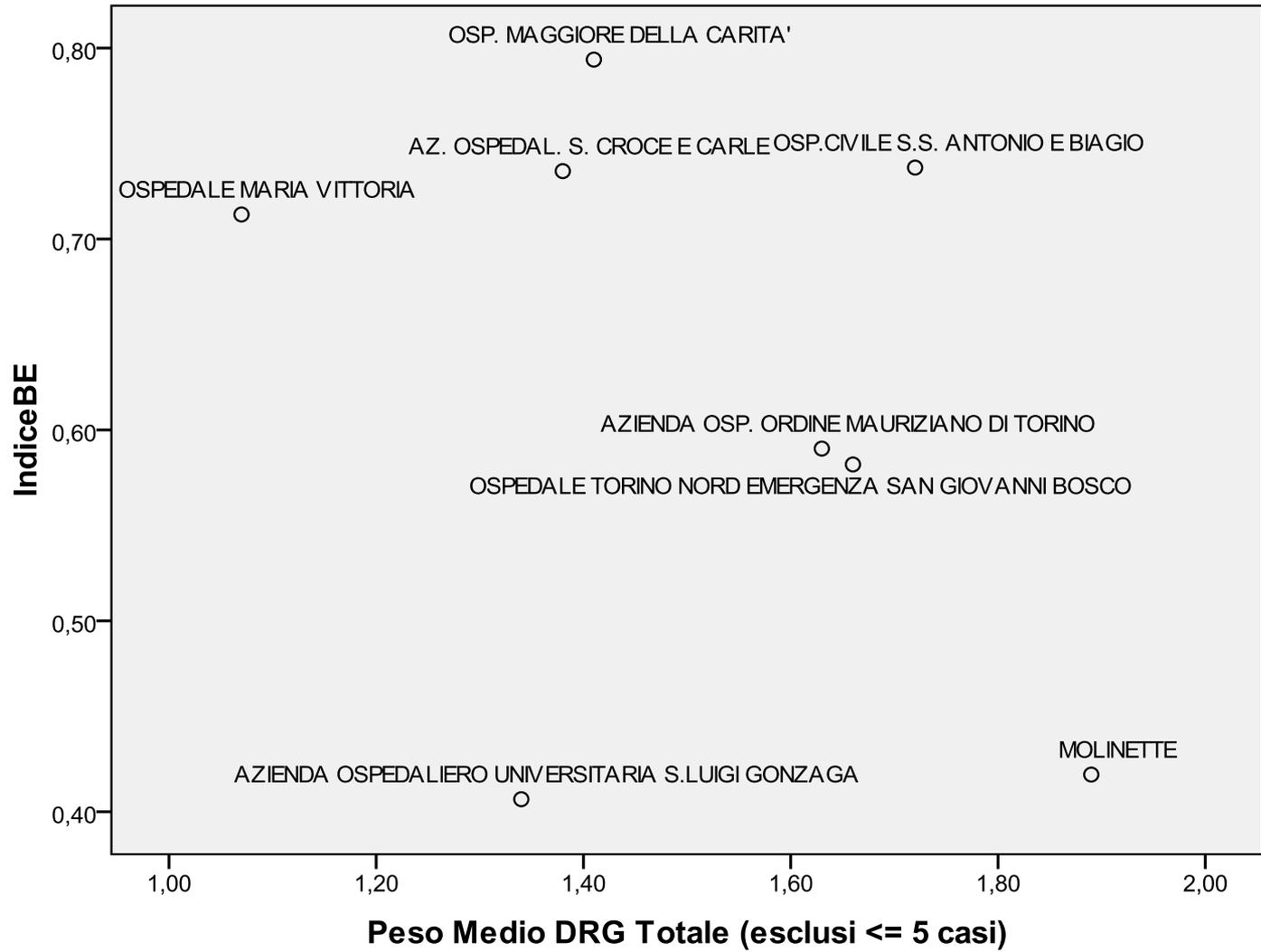
Cluster dimensionali: Pronto semplice



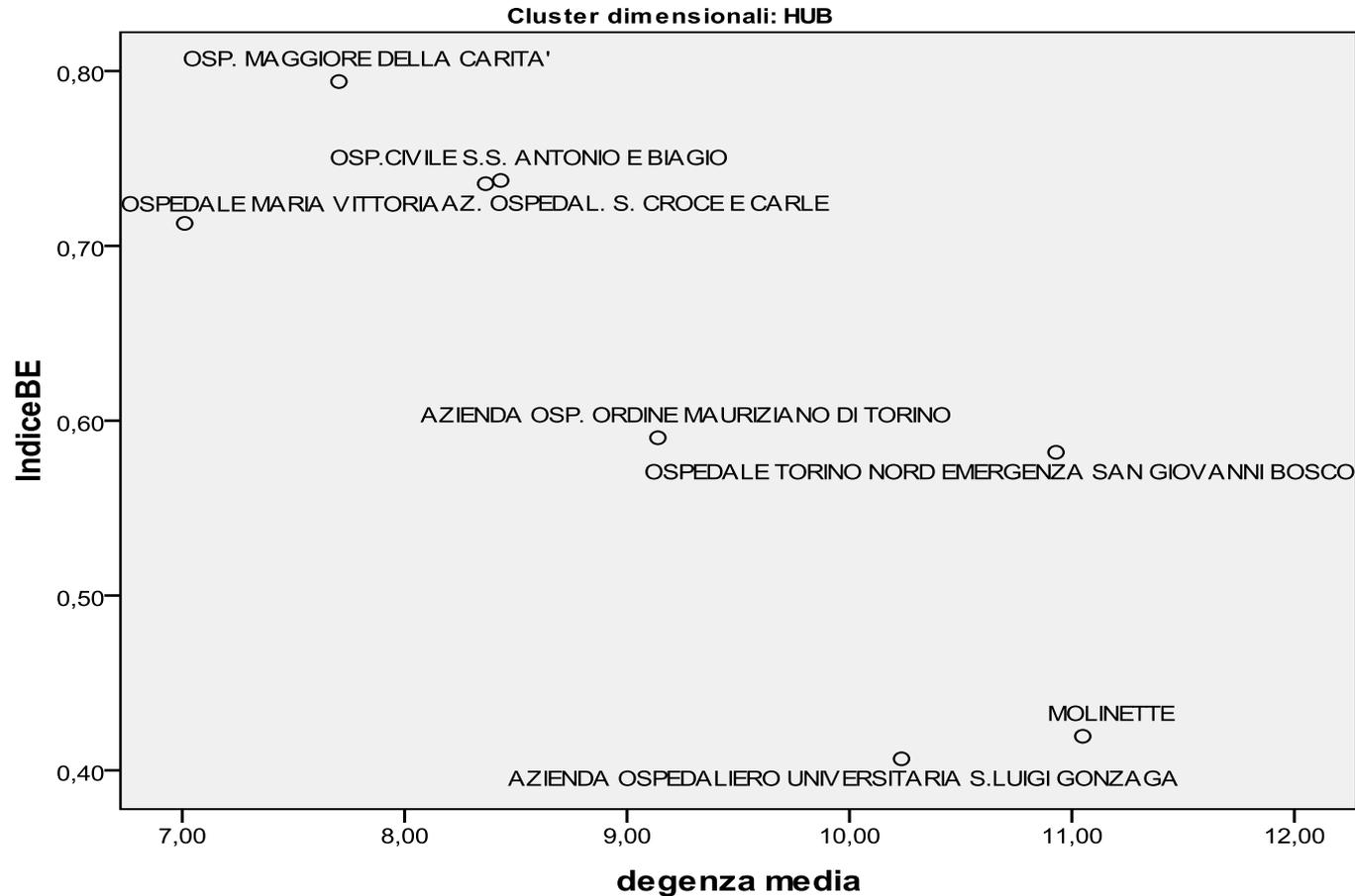
VARIABILI DI COMPOSIZIONE E DI TIPOLOGIA DI RICAVI

- Sui dati aggregati a livello di presidio è possibile cogliere le seguenti criticità → “take away messages” per il decisore:
- **Ambulatoriale e DEA.** Strutture di ricovero pronto semplice e primo intervento hanno difficoltà quanto più hanno peso di ambulatoriale e DEA.
- **Lungodegenza.** Le stesse strutture più le strutture senza ruolo di emergenza hanno difficoltà all'aumentare del peso della lungodegenza.
- **Peso medio drg** Criticità' del peso medio drg per hub e monospecialistici

Cluster dimensionali: HUB



ICP E DURATA MEDIA DI DEGENZA. Risultano significative in HUB e monospecialistici, ovvero dove le risorse sono più care



- N.B. Le variabili relative al tasso di occupazione e alla rotazione dei posti letto non risultano particolarmente significative nella spiegazione della congruità tra costi e ricavi.